

Consiglio Regionale del Molise

Il Consigliere
Massimo Romano

Prot. CD n.113/2010

Campobasso, 31 maggio 2010

Egr. Sig. Presidente Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali, anche straniere
sen. Giuseppe Pisanu

Egr. Onorevole Antonio Di Pietro
Componente Commissione parlamentare Antimafia

E p.c. Sig. Prefetto di Campobasso
S.E. Stefano Scammacca

Spett.le Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Larino

Spett.le Direzione Distrettuale Antimafia di Campobasso

Sig. Presidente della Regione
Sen. Angelo Michele Iorio

Delegazione dei parlamentari molisani
On. Silvio Berlusconi
On. Antonio Di Pietro
On. Sabrina De Camillis
On. Anita Di Giuseppe
Sen. Giuseppe Astore
Sen. Ulisse Di Giacomo

Sig. Parlamentare Europeo
On. Aldo Patriciello

Sig. Sindaco di Mafalda
Dott. Egidio Riccioni

Oggetto: Comune di Mafalda (CB). Incendio doloso. Richiesta istituzione indagine parlamentare.

Nella notte tra il 29 ed il 30 maggio 2010, nel territorio del Comune di Mafalda (CB), in contrada Pianette nei pressi dello svincolo sulla statale Trignina, si sono verificati un furto presso una abitazione, un principio di incendio all'interno di locali adiacenti, danneggiamenti e furti all'interno del bar posto al pian terreno ed un gravissimo episodio incendiario nel piazzale antistante, sito a pochi metri da un impianto di distribuzione carburanti, ove pare siano state date alle fiamme circa venti autovetture.

Dalle prime ricostruzioni, i media locali riferiscono che non sembrerebbe vi siano dubbi sulla natura dolosa dell'incendio.

Consiglio Regionale del Molise

Il Consigliere
Massimo Romano

L'area interessata dai fatti delittuosi è ubicata a pochi metri da rilevanti insediamenti industriali, recentemente oggetto anche di interventi parlamentari da parte del gruppo parlamentare dell'Italia dei Valori per le difficoltà economiche che ne minaccerebbero la chiusura, con conseguente perdita di numerosi posti di lavoro.

La stessa area risulta peraltro ubicata in zona prossima al sito individuato per la realizzazione di un impianto di produzione energetica da biomasse, autorizzata con provvedimento della Regione Molise – Servizio energia - e recentemente oggetto di annullamento giurisdizionale con sentenza Tar Molise n. 179/2010 su ricorso NRG 121/09.

Ai fini di una migliore comprensione della complessa vicenda giudiziaria che ha condotto all'annullamento degli atti concernenti l'autorizzazione alla installazione del predetto impianto si allegano alla presente copia del ricorso, dell'ordinanza istruttoria e della sentenza.

Uno dei ricorrenti nel predetto ricorso, inoltre, risulta essere il proprietario dell'abitazione che ha subito il furto, ove comunque risiede con la propria famiglia e ove si trovava anche nella notte tra il 29 e 30 (e che dunque appare addirittura miracoloso il fatto che non si siano prodotti danni irreversibili all'incolumità delle persone), nonché titolare e gestore del bar oggetto dei rilevanti danneggiamenti.

Considerato che si tratta probabilmente del primo caso di episodi di tale gravità, pericolosità e violenza in un territorio che fino ad ora non risulta ne abbia mai conosciuti, e che dunque il fatto ha suscitato gravissimo allarme sociale nelle vittime e nella popolazione tutta, appare indispensabile procedere ad ogni più approfondita indagine che possa scongiurare il rischio che si sia trattato di un atto intimidatorio di stampo mafioso o addirittura di tentata strage, al fine di rassicurare le vittime e la cittadinanza sulla natura, sulle responsabilità e sulle finalità dello stesso gesto.

In considerazione delle gravissime circostanze descritte, si chiede alle SS.LL. di voler adottare nell'ambito dei propri poteri e delle proprie competenze istituzionali, ove ne ricorrano i presupposti, tutti gli accertamenti ritenuti necessari, anche mediante attivazione di indagine parlamentare sull'accaduto.

Si allegano alla presente richiesta i seguenti documenti:

1. rassegna stampa 31 maggio 2010;
2. estremi interrogazione parlamentare a risposta scritta (4/06461 del 10.03.2010) - primo firmatario on. Antonio Di Pietro (Italia dei Valori);
3. rassegna stampa interrogazione parlamentare;
4. ricorso al Tar Molise n. 121/2009;
5. ordinanza Tar Molise n. 24/2009
6. sentenza Tar Molise n. 179/2010.

Si chiede cortesemente di essere informato sulle determinazioni conseguenti.

Avv. Massimo Romano

